



CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'offerta

BNL TV 2010/2013

Cod. BNL 1057610

Cod. ISIN IT0004654270

ai sensi del programma di prestiti obbligazionari con possibilità di rimborso anticipato denominato BNL Obbligazioni Zero Coupon, BNL Obbligazioni Tasso Fisso, BNL Obbligazioni Tasso Fisso Crescente, BNL Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente, BNL Obbligazioni Tasso Variabile con possibilità di cap e floor, BNL Obbligazioni Tasso Misto con possibilità di cap e floor redatte dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA in qualità di Emittente e trasmesse alla Consob in data 02/11/2010.

Le presenti Condizioni Definitive vanno lette congiuntamente al Documento di Registrazione dell'Emittente, depositato presso la CONSOB in data 16/06/2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10052622 del 09/06/2010, e al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 31/08/2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10068545 del 04/08/2010.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro SpA, Via Vittorio Veneto 119, Roma e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it.



1. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni oggetto del presente Programma costituiscano un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si invitano pertanto gli investitori a leggere le informazioni dettagliate fornite nelle altre sezioni del presente Prospetto di Base, con particolare riferimento al capitolo "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione, nonché nella Nota Informativa e nelle presenti Condizioni Definitive al fine di consentire la creazione di una opinione consapevole prima di assumere qualsiasi scelta di investimento.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni a Tasso Variabile, offerte ai sensi del Programma, sono titoli di debito, denominati in Euro che rimborsano il 100% del Valore Nominale a scadenza.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile corrispondono a partire dalla Data di Godimento interessi determinati applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni interessi variabili posticipati determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento aumentato di un Margine pari a 45 basis points. Le Cedole Variabili sono corrisposte con periodicità trimestrale.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle presenti Condizioni Definitive si fornisce:

- la finalità di investimento
- la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni, con evidenza, alla data di riferimento specificata, del valore teorico della componente obbligazionaria, del valore teorico della componente derivativa, ove presente, ed indicazione delle commissioni e oneri di collocamento/strutturazione impliciti;
- una tabella esemplificativa del rendimento lordo e netto delle Obbligazioni;
- un grafico relativo all'andamento storico del Parametro di Riferimento;
- un confronto tra il rendimento delle obbligazioni, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, con il rendimento di un titolo di stato a basso rischio emittente (CCT).



1.2 Rischi

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono strumenti finanziari che presentano i profili di rischio e di rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza, pertanto è opportuno che l'investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che la sottoscrizione delle obbligazioni comporta i rischi di seguito elencati.

Rischio Emittente

Sottoscrivendo le Obbligazioni l'investitore diventa finanziatore dell'Emittente, assumendo il rischio che questi non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente e sui settori di attività in cui lo stesso opera, ai fini di un corretto apprezzamento del "rischio emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazioni del merito creditizio dell'emittente;
- commissioni e oneri di sottoscrizione/collocamento/altre, ove previste;
- eventi economici, di natura militare, finanziari, normativi, politici, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sui mercati dei capitali.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale,

Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale.

Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.



FATTORI DI RISCHIO

Rischio di tasso di mercato

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, in caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa rispetto al prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni. Il ricavo di tale vendita potrebbe, quindi, essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito, ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente inferiore a quello nominale attribuito al titolo al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, il "rischio di tasso" è il rischio rappresentato da eventuali variazioni in aumento dei livelli di tasso di interesse, che riducono il valore di mercato dei Titoli durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione del Parametro di Riferimento.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei Titoli.

Si precisa che le eventuali oscillazioni dei tassi di mercato non influenzano, tuttavia, il prezzo di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale delle obbligazioni.

Rischio liquidità

Tale rischio si definisce come l'impossibilità o la difficoltà di poter liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale o come il rischio di ottenere, prima della scadenza naturale dell'investimento, un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito

Pertanto qualora l'investitore desiderasse procedere alla vendita del titolo prima della scadenza, potrebbe incontrare difficoltà a trovare una controparte disposta a comprare e, conseguentemente, potrebbe ottenere un prezzo inferiore al valore reale del titolo e al prezzo di sottoscrizione.

La Banca Nazionale del Lavoro SpA si riserva la facoltà di quotare le obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto di Base su mercati regolamentati e/o sistemi multilaterali di negoziazione comunitari nel rispetto della vigente normativa al riguardo. Le disposizioni di negoziazione impartite dalla Clientela trovano esecuzione sulla base di quanto previsto nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini redatta dalla Banca Nazionale del Lavoro in conformità all'articolo 46 del Regolamento Intermediari della Consob. La sintesi di tale documento costituisce parte integrante del Contratto Unico per la Prestazione dei Servizi d'Investimento ed Accessori sottoscritto dalla Clientela e la sua versione integrale è a disposizione del pubblico presso tutte le Filiali



FATTORI DI RISCHIO

della Banca Nazionale del Lavoro, sul canale telematico www.e-familybnl.it e sul sito internet www.bnl.it.

La Banca Nazionale del Lavoro SpA, in qualità di internalizzatore sistematico, negozia per conto proprio le obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto di Base, assumendosi l'impegno di garantire, in via continuativa, proposte di negoziazione in acquisto e, ove possibile, in vendita. Le quotazioni saranno aggiornate regolarmente nel rispetto di vincoli di spread e di quantità idonei ad assicurare:

- il pronto smobilizzo (di norma entro tre giorni lavorativi dalla data dell'ordine del cliente);
- condizioni di prezzo significative.

In conformità alla normativa vigente, BNL provvede ad assicurare trasparenza pre e post-negoziazione dei suddetti prezzi attraverso il proprio sito internet www.bnl.it.

Nei casi residuali in cui le obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto di Base non siano negoziate da BNL in qualità di internalizzatore sistematico, BNL si impegna a prestare il servizio di negoziazione in conto proprio garantendo proposte di negoziazione in acquisto che consentano:

- il pronto smobilizzo (di norma entro tre giorni lavorativi dalla data dell'ordine del cliente);
- condizioni di prezzo significative.

In particolare per i titoli di debito non strutturati, fatta eccezione per quelli oggetto di particolari condizioni commerciali, i prezzi sono determinati sulla base delle prevalenti curve di tasso di interesse e dello spread di credito, interpolato e prevalente, dei titoli emessi da società del Gruppo BNP Paribas collocati sull'Euromercato. Anche i livelli espressi dal mercato dei CDS vengono tenuti presenti al fine di definire lo spread di credito prevalente da utilizzare. I prezzi vengono determinati utilizzando sistemi di pricing forniti in uso da BNP Paribas.

Per i titoli di debito strutturati si tiene conto anche della componente derivativa che è calcolata in base ai seguenti fattori: curva dei tassi di interesse risk-free, volatilità del/dei sottostante/i, correlazione.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Nota Informativa al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali componenti, può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei tassi swap presa come riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe



FATTORI DI RISCHIO

essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deterioramento del merito di credito¹ dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso espresso altresì da un peggioramento del giudizio di rating², ovvero dell'outlook³ relativo all'Emittente. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating, ovvero dell'outlook, attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle obbligazioni. Inoltre, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri costi

Nella Nota Informativa (al paragrafo 5.3.1) sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

Il prezzo di emissione delle obbligazioni può incorporare commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri costi non attribuibili alla rischiosità connessa alle obbligazioni emesse.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi contenuti nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

Rischio di Margine negativo delle Obbligazioni a Tasso Variabile

Le Obbligazioni a Tasso Variabile possono prevedere che il Parametro di Riferimento prescelto per il calcolo degli interessi venga diminuito di un Margine, indicato nelle presenti Condizioni Definitive. Nel caso in cui sia previsto un Margine negativo, gli importi da corrispondere a titolo di interesse agli obbligazionisti generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe in assenza di tale Margine negativo con riferimento ad un titolo simile il cui rendimento sia legato al Parametro di Riferimento prescelto senza applicazione di alcun Margine, e vi sarà un impatto negativo sul prezzo

¹ Il merito di credito, anche espresso dal *rating*, è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.

² Il giudizio di *rating* attribuito da società specializzate riconosciute anche a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. I giudizi di *rating* eventualmente attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle agenzie di *rating* nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un *rating* assegnato rimanga invariato per tutta la durata dei titoli.

³ L'outlook (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il *rating* dell'emittente.



FATTORI DI RISCHIO

di mercato. L'applicazione di un Margine negativo al Parametro di Riferimento non potrà in alcun modo portare ad una cedola negativa; nel caso in cui sia previsto un tasso minimo (*floor*) non potrà mai portare ad una cedola inferiore al tasso minimo previsto. Pertanto, in caso di vendita del Titolo, l'investitore deve considerare che il prezzo delle Obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.

Rischio di indicizzazione delle Obbligazioni a Tasso Variabile

Poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, anche il rendimento del Titolo sarà proporzionalmente decrescente. È possibile che il Parametro di Riferimento possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato. Nel caso in cui sia previsto un tasso minimo (*floor*) verrà comunque corrisposto tale importo minimo della cedola. Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato a basso rischio emittente di simile scadenza o, nel caso sia previsto il rimborso mediante ammortamento, di durata residua vicino alla durata media dell'Obbligazione alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive.

Rischi derivanti dalla sussistenza di potenziali conflitti di interesse

Si riportano qui di seguito le fattispecie di potenziali conflitti di interesse relative alle Offerte effettuate a valere sul presente Programma:

- **Rischio per l'attività di collocamento:** l'attività dei Collocatori e del Responsabile del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio svolto ed all'esito del collocamento, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi. Inoltre i Collocatori potranno percepire una commissione di collocamento calcolata sull'ammontare nominale del titolo. L'Emittente potrebbe inoltre avere un potenziale interesse in conflitto qualora sia anche unico Collocatore e Responsabile del Collocamento dei prestiti obbligazionari, emessi a valere sul presente Prospetto di Base.
- **Rischio relativo alle attività di copertura sulle obbligazioni:** ai fini della copertura della propria esposizione con riferimento alle Obbligazioni, l'Emittente o società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate possono concludere contratti di copertura in relazione alle Obbligazioni. Le banche o società finanziarie con cui l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere tali contratti di copertura



FATTORI DI RISCHIO

possono coincidere o essere selezionati dal Responsabile del Collocamento ovvero dal Collocatore. Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. In tal senso il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore si troveranno in una situazione di conflitto di interessi in quanto avranno interesse a che venga collocato l'intero ammontare massimo del prestito.

- **Rischio connesso all'attività di Agente di Calcolo:** qualora l'Agente di Calcolo, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, coincida con l'Emittente o con società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate tale coincidenza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.
- **Rischio connesso alla potenziale coincidenza tra l'Emittente, le società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate con i soggetti che effettuano la negoziazione dei titoli sul mercato secondario:** la Banca, le società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate potrebbero trovarsi ad agire come controparte in acquisto e in vendita con riferimento ai singoli prestiti obbligazionari emessi a valere sul presente Prospetto di Base.

Rischio di eventi di turbativa e/o di eventi straordinari

In caso di mancata pubblicazione del Parametro di Riferimento ad una Data di Determinazione, l'Agente per il Calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il Parametro di Riferimento secondo quanto previsto alla Sezione VI, Paragrafo 4.9 del Prospetto di Base. Quanto sopra potrebbe influire negativamente sul rendimento del Titolo. In ogni caso, nella determinazione del valore sostitutivo e nei conteggi e correttivi conseguenti, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede al fine di neutralizzare l'evento straordinario e mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche originarie delle Obbligazioni.

Rischio correlato al rating dell'Emittente ed all'assenza di rating delle Obbligazioni

All'Emittente è stato assegnato il Rating indicato nella presente Nota Informativa dalle agenzie di rating ivi indicate.

Il Rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle obbligazioni.

L'Emittente non intende richiedere l'attribuzione di un rating alle Obbligazioni emesse a valere sul programma.

Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa, l'Emittente/il Responsabile del Collocamento avrà il diritto di dichiarare decaduta o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno



FATTORI DI RISCHIO

considerate nulle.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di ridurre l'ammontare totale del prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

I redditi derivanti dalle obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento netto delle obbligazioni.



2. CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA

Emittente	Banca Nazionale del Lavoro SpA
Denominazione Obbligazioni	BNL TV 2010/2013
Tipologia di Obbligazione	Obbligazioni BNL Tasso Variabile
Codice BNL	1057610
ISIN	IT0004654270
Valuta di emissione	Euro
Ammontare Massimo Totale	Il prestito obbligazionario è emesso per un importo fino a nominali Euro 15.000.000. L'Emittente si riserva la facoltà di incrementare l'Ammontare Massimo Totale di ciascun prestito nel corso del Periodo di Offerta
N° massimo delle obbligazioni	15.000
Importo definitivo dell'emissione	Verrà comunicato con apposito avviso sul sito internet dell'Emittente entro cinque giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta
Numero definitivo di Obbligazioni	Verrà comunicato con apposito avviso sul sito dell'emittente entro cinque giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta
Valore Nominale di ogni Obbligazione	Euro 1.000
Lotto Minimo	n. 1 Obbligazione
Data di Emissione	30/11/2010
Data di Godimento	30/11/2010 La Data di Godimento coincide con la Data di Regolamento.
Data di Regolamento	30/11/2010
Data di Rimborso	30/11/2013



Modalità di Rimborso	Le Obbligazioni sono rimborsabili in un'unica soluzione alla Data di Rimborso, al Prezzo di Rimborso. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo.
Date di pagamento delle cedole	28/02/2011 - 30/05/2011 - 30/08/2011 - 30/11/2011 29/02/2012 - 30/05/2012 - 30/08/2012 - 30/11/2012 28/02/2013 - 30/05/2013 - 30/08/2013 - 30/11/2013
Prezzo di Emissione	Pari al 100% del Valore Nominale
Prezzo di Rimborso	100% del Valore Nominale
Interessi	Le Obbligazioni a Tasso Variabile corrisponderanno Cedole Variabili il cui importo è calcolato, secondo la metodologia della capitalizzazione semplice, applicando la formula sotto indicata:

$$VN \times (S \pm \text{Margine})$$

dove:

VN = Valore Nominale

S = Parametro di Riferimento

Margine = spread applicato al Parametro di Riferimento, come di seguito riportato

Ogni Cedola sarà arrotondata al terzo decimale.

Parametro di Riferimento	Il Parametro di Riferimento delle Obbligazioni è il tasso EURIBOR a tre mesi (ACT/365) rilevato sul circuito Reuters – pagina EURIBOR365. Per il calcolo di ogni Cedola Variabile, sarà preso come Parametro di Riferimento il tasso Euribor a tre mesi (ACT/365) rilevato il secondo giorno lavorativo bancario antecedente la data di godimento e con valuta coincidente con il giorno di godimento medesimo. Nel caso in cui la data di godimento coincida con un giorno non lavorativo bancario, si assume la quotazione con valuta coincidente con il primo giorno lavorativo bancario successivo; nel caso in cui la data di godimento coincida con un giorno non lavorativo bancario e questo
---------------------------------	---



comprenda il giorno di fine mese, nel calcolo si assume la quotazione con valuta coincidente con il giorno lavorativo bancario immediatamente precedente.

Margine	+ 45 basis points
Frequenza pagamento Cedole	Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza trimestrale
Convenzione di calcolo e calendario	Le Cedole saranno pagate secondo la convenzione di calcolo ACT/365 con riferimento alla convenzione "Unadjusted Following Business Day" ed al calendario TARGET
Agente per il Calcolo	BNP Paribas Securities Services - Milano, svolge la funzione di Agente per il Calcolo
Regime fiscale	Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n.239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

Periodo di Offerta Dal 02/11/2010 al 25/11/2010 compreso.

L'Emittente si riserva la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, dandone comunicazione tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e trasmesso alla Consob.

La sottoscrizione avverrà tramite l'utilizzo dell'apposito modulo a disposizione presso gli intermediari incaricati del collocamento e dei soggetti che operano per conto di questi ultimi.



**Nome e indirizzo
del Responsabile
del Collocamento e
dei Collocatori**

Responsabile del collocamento è:

BNL S.p.A. – Via V. Veneto, 119 – 00187 Roma.

Il Collocatore è:

BNL S.p.A. – Via V. Veneto, 119 – 00187 Roma.

Commissioni

Non è previsto alcun onere a carico della clientela per la sottoscrizione del titolo

**Destinatari
dell'offerta**

Le obbligazioni saranno emesse e collocate sul mercato italiano e riservate ai Dipendenti BNL.

**Modalità e termini
per il pagamento e
la consegna degli
strumenti finanziari**

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito sui conti dei sottoscrittori. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

**Accordi di
sottoscrizione
relativi alle
Obbligazioni e data
accordi**

Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Finalità di investimento

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono obbligazioni a Tasso Variabile che corrispondono cedole trimestrali lorde parametrizzate all'Euribor a 3 mesi maggiorato di un Margine pari a 0,45% su base annuale. Le Obbligazioni a Tasso Variabile consentono di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di riferimento limitando il rischio di variazione del valore di mercato del Titolo nel caso di vendita prima della scadenza. La presenza del Margine permette di aumentare i rendimenti rispetto ad un titolo simile senza Margine.

A) Esempificazioni dei rendimenti

Ipotizzando che il Parametro di Riferimento delle Obbligazioni sia pari a 1,046% (rilevazione del Parametro del 25/10/2010, data valuta 27/09/2010) e resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 1,504% ed il rendimento effettivo annuo netto a scadenza pari a 1,315%.

Date di pagamento	Parametro di Riferimento	Margine	Parametro di Riferimento con Margine	Cedola Trimestrale Lorda = (Param. Rif. + Margine) x ACT/365	Cedola Trimestrale Netta
28/02/2011	1,046%	+ 0,45%	1,496%	0,369%	0,323%
30/05/2011	1,046%	+ 0,45%	1,496%	0,373%	0,326%
30/08/2011	1,046%	+ 0,45%	1,496%	0,377%	0,330%
30/11/2011	1,046%	+ 0,45%	1,496%	0,377%	0,330%
29/02/2012	1,046%	+ 0,45%	1,496%	0,373%	0,326%
30/05/2012	1,046%	+ 0,45%	1,496%	0,373%	0,326%
30/08/2012	1,046%	+ 0,45%	1,496%	0,377%	0,330%
30/11/2012	1,046%	+ 0,45%	1,496%	0,377%	0,330%
28/02/2013	1,046%	+ 0,45%	1,496%	0,369%	0,323%
30/05/2013	1,046%	+ 0,45%	1,496%	0,373%	0,326%
30/08/2013	1,046%	+ 0,45%	1,496%	0,377%	0,330%
30/11/2013	1,046%	+ 0,45%	1,496%	0,377%	0,330%

Nota: Per il calcolo dei rendimenti netti è stata ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50%, in vigore alla data delle Condizioni Definitive.



B) Scomposizione del Prezzo di Emissione

Le obbligazioni oggetto della presente offerta sono scomponibili, dal punto di vista finanziario, nella seguente componente:

1 Valore della componente obbligazionaria

Le Obbligazioni sono costituite esclusivamente da una componente obbligazionaria pura.

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che prevede il pagamento di Cedole Variabili trimestrali e garantisce a scadenza il rimborso integrale del capitale investito.

2 Scomposizione del Prezzo di Emissione

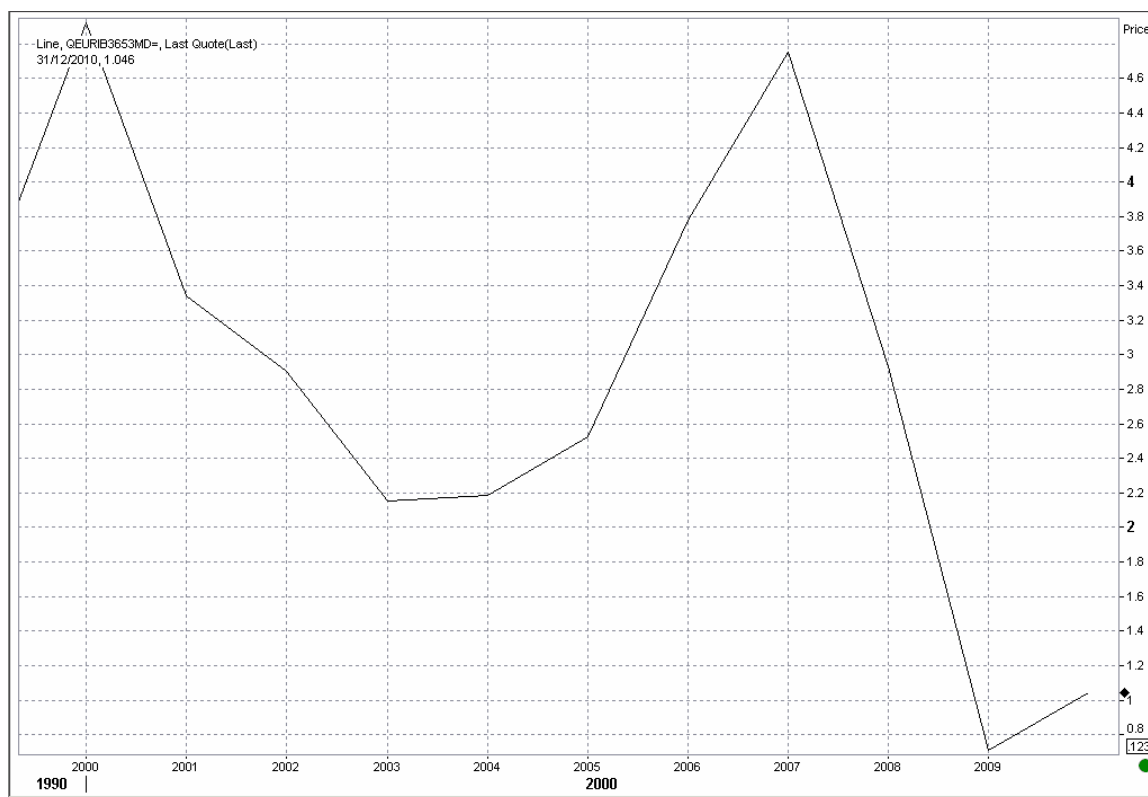
Sulla base del valore della componente obbligazionaria il prezzo d'emissione dei titoli può così essere scomposto alla data del 22/10/2010:

- Valore componente obbligazionaria	100%
- Prezzo di emissione	100%

Si evidenzia che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle obbligazioni.

C) Andamento Storico del Parametro di Riferimento

Si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica negli ultimi dieci anni del Parametro di Riferimento utilizzato. Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Riferimento non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.



D) Comparazione con un titolo di stato (CCT) di similare durata residua delle Obbligazioni

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati al 22/10/2010 il rendimento annuo al lordo e al netto della ritenuta fiscale del Titolo ipotizzato nel presente paragrafo e quelli di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT) di similare scadenza.

	CCT 01/07/2013 Cod. ISIN IT0004101447	BNL TV 2010/2013 Cod. ISIN IT0004654270
Prezzo	98,931	100,000
Scadenza	01/07/2013	30/11/2013
Rendimento effettivo al lordo della ritenuta fiscale	1,85%	1,504%
Rendimento effettivo al netto della ritenuta fiscale	1,67%	1,315%



4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 17/11/2009.

(G.Novelli – G. Tolaini)
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.